

**Societa' - in genere - differenze dalla comunione Corte di Cassazione, Sez. L - ,
Ordinanza n. 32353 del 21/11/2023 (Rv. 669580 - 01)**

Tipi di societa' - indicazione negli atti e nella corrispondenza - Impresa del de cuius -
Continuazione da parte degli eredi - Società di fatto o irregolare - Configurabilità - Limite
temporale - Debiti sociali - Evocazione in giudizio dell'erede - Difetto di legittimazione -
Sussistenza - Fondamento.

In caso di continuazione dell'attività di impresa del de cuius da parte degli eredi non si
configura una mera comunione di godimento, ma, fino all'iscrizione nel registro delle imprese,
una società di fatto o irregolare, con conseguente responsabilità solidale ed illimitata di tutti i
soci ex art. 2297 c.c.; conseguentemente, se l'erede è convenuto in giudizio per il pagamento
dei debiti sociali non quale socio di fatto, ma quale mero successore mortis causa del de cuius,
va dichiarato il suo difetto di legittimazione passiva, perché - evocato in tale veste - egli
nemmeno potrebbe far valere il beneficio della preventiva escussione del patrimonio sociale.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 32353 del 21/11/2023 (Rv. 669580 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2291, Cod_Civ_art_2304, Cod_Civ_art_0754,
Cod_Civ_art_1100, Cod_Civ_art_2248, Cod_Civ_art_2268, Cod_Civ_art_2565,
Cod_Proc_Civ_art_081, Cod_Proc_Civ_art_099, Cod_Proc_Civ_art_100